

ENTE PROVINCIA DI COSENZA



**Relazione
dell'organo di
revisione**

**Anno
2022**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. VITTORIO CERBINI

DOTT. MICHELE AURELIO

DOTT. GIUSEPPE MOIO

u

Ente Provincia di Cosenza

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 03/07/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 dell'Ente Provincia di Cosenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cosenza, li 03/07/2023

L'Organo di revisione

VITTORIO CERBINI PRESIDENTE

MICHELE AURELIO COMPONENTE

GIUSEPPE MOIO COMPONENTE

Sommario

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	5
CONTO DEL BILANCIO	6
<i>Il risultato di amministrazione</i>	6
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	13
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	15
<i>Gestione Finanziaria</i>	18
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	20
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	22
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	30
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
<i>(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</i>	33
CONCLUSIONI	35

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Vittorio Cerbini Presidente, dott. Michele Aurelio e dott. Giuseppe Moio componenti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 15/09/2022 per i primi due e con delibera nr. 10 del 12/05/2023 per il dr. Moio;

◆ ricevuta in data 07/06/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera presidenziale n. 19 del 27/04/23, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

si è riunito il Collegio in data 08/06/2023, 15/06/2023, 22/06/2023, 29/06/2023 e 03/07/2023 per esprimere il presente parere.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2022-2024 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità vigente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 7
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. **670.943 abitanti**.

L'Ente **non è in dissesto, e non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla delibera Presidenziale";
- nel corso dell'esercizio 2022, non ha utilizzato avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero;
- L'Ente nel corso del 2022 non ha utilizzato l'avanzo vincolato presunto;
- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da

pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- nel corso dell'esercizio l'Ente **non aveva** quote di disavanzo da recuperare;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che **l'Ente NON è da considerarsi strutturalmente deficitario** in quanto presenta soltanto tre parametri in condizioni "SI";

- nel corso dell'esercizio 2022, l'Ente **non aveva** quote di disavanzo da recuperare;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è **peggiorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo pari a € 21.248.327,08**, tale disavanzo, dovrà essere finanziato in tre annualità a partire dal 2023 ex art. 188 Tuel, D.Lgs 267/2000.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 21.104.547,59, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.312.086,02
RISCOSSIONI	(+)	32.101.036,69	471.375.384,61	503.476.421,30
PAGAMENTI	(-)	21.954.757,86	482.622.291,71	504.577.049,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			211.457,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			211.457,75
RESIDUI ATTIVI	(+)	202.115.857,48	69.431.407,64	271.547.265,12
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	59.021.862,07	170.900.164,47	229.922.026,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			20.732.148,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			21.104.547,59

Il disavanzo da ripianare è rappresentato nella seguente tabella corredata dalle delibere Consiliari di approvazione del piano di rientro.

Descrizione	Esercizio di riferimento (a)	Numero delibera (b)	Data delibera (c)
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)	2019	9	09/09/2020
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)	2022		
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)			
*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti. I dati relativi alle informazioni richieste nella colonna "descrizione" vanno inseriti nelle colonne (a), (b), (c)			

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

DESCRIZIONE DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO (L.31/02/2022)	Esercizio	Anno	Importo (€)	ANALISI DEI DISAVANZI				
				DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 (€)	DISAVANZO 2022/2021 (€)	DISAVANZO RIPARIATO NELL'ESERCIZIO 2022 (€)	DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE SCRITTO NELLA PRESSIONE DELL'ESERCIZIO 2022 (€)	RIPIANO DISAVANZO NON RIPARIATO NELL'ESERCIZIO 2022 (€)
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10	3.060.548,26	19.634.474,38	0,00	19.634.474,38	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del DI 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	2022	3	7.082.775,69	0,00	21.248.327,08	0,00	0,00	0,00
Totale				19.634.474,38	21.248.327,08	19.634.474,38	0,00	0,00

* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

DISAVANZO	2021	2020	2019	2018	2017
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	19.634.474,28	1.284.633,78	3.060.548,26	3.060.548,26	12.228.743,98
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	21.248.327,08	7.082.775,69	7.082.775,69	7.082.775,69	0,00
Totale					

⁽¹⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

⁽²⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2019	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 26.077.590,09	€ 29.072.212,00	€ 21.107.412,00
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 48.847.819,24	€ 48.349.940,66	€ 65.047.951,46
Parte vincolata (C)	€ 7.232.024,50	€ 3.742.383,92	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 30.072.253,65	-€ 22.695.076,87	-€ 43.943.403,87

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione;

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte disponibile			
	€	-€				
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	-€	-			
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	-€	-			
Finanziamento spese di investimento	€	-€	-			
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	-€	-			
Estinzione anticipata dei prestiti	€	-€	-			
Altra modalità di utilizzo	€	-€	-			
Utilizzo parte accantonata	€	-				
Utilizzo parte vincolata	€	3.742.383,92				
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€	-				
Valore delle parti non utilizzate	€	-€	-			
Valore monetario della parte	€	-€	-			

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità a tale proposito ritiene che il costituito FCDE non sia congruo rispetto ai residui attivi per TEFA.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 112.715.663,93
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 143.770.464,58
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 20.732.148,74
SALDO FPV	€ 123.038.315,84
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 23.099.742,34
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 4.484.390,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 18.615.352,03
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 112.715.663,93
SALDO FPV	€ 123.038.315,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 18.615.352,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 3.742.383,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 25.654.863,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 21.104.547,59

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		112.715.663,93
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		13.886.753,84
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		13.886.753,84
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z1/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		0,00
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
04) RISULTATO DI COMPETENZA		13.886.753,84
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		13.886.753,84
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.160.226,63
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		15.046.980,47

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo**, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- **W1 (Risultato di competenza): € 13.886.753,84**
- **W2 (equilibrio di bilancio): € 13.886.753,84**
- **W3 (equilibrio complessivo): € 12.726.527,21**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	31/12/2021	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 622.376,41	€ -
FPV di parte capitale	€ 143.148.088,17	€ 20.732.148,74
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 46.350,58	€ 622.376,41	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 622.376,41	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 46.350,58	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 131.856.209,92	€ 143.148.088,17	€ 20.732.148,74
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 76.921.576,14	€ 16.821.073,27	€ 3.416.629,36
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 54.934.633,78	€ 126.327.014,90	€ 17.315.519,38
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV **NON** è stato attivato per spese correnti.

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Disposizione Presidenziale n.18 del 18/04/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. Disposizione Presidenziale n. 18 del 18/04/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inscritti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 257.316.636,51	€ 32.101.036,69	€ 202.115.857,48	€ 23.099.742,34
Residui passivi	€ 85.461.010,24	€ 21.954.757,86	€ 59.021.862,07	€ 4.484.390,31

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenza dei residui attivi	Inesistenza ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 23.099.742,34	€ 4.461.026,85
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 23.363,46
MINORI RESIDUI	€ 23.099.742,34	€ 4.484.390,31

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Entrata Procedimenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	€ 8.517.429,70	€ 107,27	€ 0,09	€ 624.627,57	€ 3.355.497,59	€ 12.497.662,22
Titolo II	€ 9.342.513,25	€ 221.762,05	€ 1.556.864,39		€ 25.125.221,51	€ 36.246.361,20
Titolo III	€ 119.612,25	€ 4.232.613,17	€ 1.587.740,41	€ 1.532.000,00	€ 12.830.172,04	€ 20.302.137,87
Titolo IV	€ 48.224.483,37	€ 29.041.515,54	€ 59.175.985,19	€ 4.657.096,81	€ 26.913.479,03	€ 168.012.559,94
Titolo V						€ -
Titolo VI	€ 30.465.753,12					€ 30.465.753,12
Titolo VII		€ 2.099.329,38	€ 16.658,40			€ 2.115.987,78
Titolo IX	€ 92.256,82			€ 607.508,70	€ 1.207.037,47	€ 1.906.802,99
Totali	€ 96.762.048,51	€ 35.595.327,41	€ 62.337.248,48	€ 7.421.233,08	€ 69.431.407,64	€ 271.547.265,12

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Entrata Procedimenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	€ 1.704.701,68	€ 1.648.416,78	€ 2.178.248,92	€ 1.929.915,50	€ 13.893.375,46	€ 21.354.658,34
Titolo II	€ 44.691.311,27	€ 2.238.173,44	€ 596.776,01	€ 2.052.097,25	€ 150.781.462,39	€ 200.359.820,36
Titolo III						€ -
Titolo IV	€ 2.117,73					€ 2.117,73
Titolo V					€ 3.527.599,57	€ 3.527.599,57
Titolo VII	€ 5.901,68	€ 743,21	€ 1.357.074,73	€ 616.383,87	€ 2.697.727,05	€ 4.677.830,54
Totali	€ 46.404.032,36	€ 3.887.333,43	€ 4.132.099,66	€ 4.598.396,62	€ 170.900.164,47	€ 229.922.026,54

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui affini		2022	Totale residui conservati al 31.12.2022	BOE al 31.12.2022
IPT	Residui iniziali	1.192.045,19		
	Riscosso c/residui al 31.12	-		
	Riscosso c/residui al 31.12	-		
R.C.	Residui iniziali	2.443.055,69	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-		
	Percentuale di riscossione			
C.I.P.	Residui iniziali	347.069,98	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	347.069,98		
	Percentuale di riscossione			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	2.997,30	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	2.997,30		
	Percentuale di riscossione			
Ritorni/canoni patrimoniali (Cap.122-127-127/1)	Residui iniziali	853.935,52	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	291.993,62		
	Percentuale di riscossione			
COSAP E IMP. PUBBL.	Residui iniziali	450.487,33	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	450.487,33		
	Percentuale di riscossione			

u

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **differisce** dalle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	211.457,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	211.457,75

I due saldi ripropongono una differenza di 27 centesimi e tale differenza da attribuirsi ad un errato riporto del saldo degli esercizi 2016/2017.

In ordine a tale differenza, che peraltro si trascina da ben 7/8 esercizi finanziari, l'organo di revisione raccomanda agli uffici competenti e al tesoriere di mettere in atto quanto di competenza al fine di provvedere senza ulteriori indugi alla regolarizzazione dei saldi e dunque, alla parifica dei conti.

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 7.612.534,70	€ 1.312.086,02	€ 211.457,75
di cui cassa vincolata	€ 7.942.988,71	€ 17.006.313,11	€ 14.273.590,40

Il Fondo di cassa come di sopra evidenziato al 31/12/2022 presenta un saldo di €. 211.457,75.

Poiché l'Ente risulta ancora in anticipazione di cassa, tale risultato dovrebbe essere pari a zero.

L'Organo di revisione prende atto di quanto documentalmente accertato dall'Ufficio Finanziario per cui tale discrasia si è verificata in quanto a fine anno vi è stato un pignoramento che di fatto ha bloccato nel conto di Tesoreria una pari somma, determinando così un altrettanto fondo di cassa di €. 211.457,75.

u

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi		€ -	€ 39.072.037,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	211
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 15.181.207,26
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ⁽¹⁾	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ 174.003,44

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro **15.181.207,26**;

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2022, forniti dal Tesoriere:

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	211	€ 252.415,36

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE VINCOLO	RESIDUI PASSIVI				VINCOLO PARTE ENTRATA				DIFFERENZA
	PERIODO PRECEDENTE	PERIODO PRECEDENTE	AVVIAMENTO	TOTALE	RESIDUI PASSIVI	CASSA VINCOLATA	PERIODO PRECEDENTE	TOTALE	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	17.853.757,53	8.360.781,73	0,00	26.214.539,26	11.854.899,93	13.657.418,49	0,00	25.512.318,42	-702.220,84
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	904.852,31	0,00	904.852,31	904.852,31	0,00	0,00	904.852,31	0,00
TOTALE	17.853.757,53	9.265.634,04	0,00	27.119.391,57	12.759.752,24	13.657.418,49	0,00	26.417.170,73	-702.220,84

Al 31/12/2022 non risultano giacenze di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC.

L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il 31.12.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio della cassa vincolata nel corso dell'esercizio 2022, sulla scorta dello stesso criterio utilizzato dal Tesoriere per il calcolo dei giorni e dell'importo medio di utilizzo dell'anticipazione di liquidità.

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Cassa vincolata	211	1.497.571,61

u

L'Organo di revisione ha verificato *l'esistenza* dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 **NON** sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state effettuate* sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, *ha allegato* l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti **che ammonta a 1 giorno**;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 3.923.946,92 verso nr. 295 imprese creditrici.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *non si è avvalso* della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.246.361,19

L'Organo di revisione rileva che in ordine all'accantonamento della quota di FCDE al 31/12/2022 in rapporto ai crediti per la TEFA, lo stesso risulta iscritto in misura inferiore rispetto ai residui attivi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le quote di partecipazioni sono "**non significative**" e che le partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2021 e che il risultato del consolidato ammonta ad €.122,00. La perdita della SACAL Spa risultante da consolidato ammonta ad €.1.067.802,00. Detta perdita

risulta ripianata con l'aumento del capitale sociale al quale l'Ente Provincia non ha partecipato. In ogni caso la quota di partecipazione è inferiore all'1% (0,99).

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento per complessivi euro 56.687.023,69.

Al 31.12.2022 risulta restituita la somma di euro 13.870.538,86 e la somma accantonata nel risultato di amministrazione risulta di euro 41.367.455,38 oltre alla quota di euro 1.449.029,45 quale quota dell'avanzo di amministrazione liberata e da applicare al bilancio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.204.200,00.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 10.000,00

L'Organo di revisione prende atto che nell'anno 2022 non risultano accantonamenti, pertanto raccomanda di provvedere alla regolare costituzione del Fondo nell'anno in corso.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione alla voce "Altri accantonamenti" sono riportati i seguenti importi: €. 16.961.188,40 per *RCA 2022 – Partecipazione finanza pubblica*, **determinato** in funzione della maggiore spesa che si è generata a seguito dei tagli effettuati dal Ministero sulle Entrate previste per la RCA; €. 1.449.029,45 per quota capitale FAL restituita nell'anno 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

L'Organo di Revisione prende atto dell'assenza di accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Fondo garanzia debiti commerciali

l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali per euro 809.717,12 in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accertamenti / Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(E/A) * 100
TITOLO 1	40.375.306,85	40.442.448,97	100,17
TITOLO 2	43.464.280,61	50.401.528,67	115,96
TITOLO 3	6.720.887,59	14.578.566,01	216,91
TITOLO 4	83.904.037,20	43.798.283,84	52,20
TITOLO 5	0,00	0,00	

L'Organo di revisione prende atto del positivo risultato medio del 121,25% degli accertamenti sulle previsioni definitive di competenza.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 5.821,88	€ 30.029,40	€ 22.539,19
riscossione	€ 5.821,88	€ 27.140,60	€ 22.539,19
%riscossione	100,00	90,38	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 5.821,88	€ 30.029,40	€ 22.539,19
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 5.821,88	€ 30.029,40	€ 22.539,19
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.910,94	€ -	€ -
% per spesa corrente	50,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	0,00%	#RIF!	#RIF!

Il Collegio da atto che non risultano entrate destinate a spese correnti vincolate né a spese per investimenti.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate e riscosse nell'anno 2022 sono pari ad € 88.401,37 e risultano **diminuite di € 51.598,63 rispetto** a quelle dell'esercizio 2021 (€ 140.000,00) per i seguenti motivi:

la diminuzione riviene da una ricognizione degli immobili da cui provengono i fitti attivi e conseguentemente da "ricognizione per cassa" dei fitti attivi e canoni patrimoniali.

	2022
Accertamento	€ 5.042.215,95
Riscossione	€ 1.964.214,12
% riscossione	39%

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 13.551.386,06	€ 14.590.101,72	1.038.715,66
102 imposte e tasse a carico ente	€ 941.171,60	€ 942.046,83	875,23
103 acquisto beni e servizi	€ 11.209.281,74	€ 16.436.367,28	5.227.085,54
104 trasferimenti correnti	€ 30.057.570,78	€ 34.340.946,53	4.283.375,75
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 14.168.547,29	€ 13.106.692,37	-1.061.854,92
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 24.000,00	24.000,00
110 altre spese correnti	€ 817.983,06	€ 189.044,94	-628.938,12
TOTALE	€ 70.745.940,53	€ 79.629.199,67	8.883.259,14

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 8.136.238,68	€ 166.320.822,92	158.184.584,24
203 Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ 304.781,39	€ -	-304.781,39
205 Altre spese in conto capitale	€ 11.500,00	€ 105.762,97	94.262,97
TOTALE	€ 8.452.520,07	€ 166.426.585,89	€ 157.974.065,82

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti **non sono state utilizzate** tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 25.699.535,42;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30/04/2019 n. 34, convertito dalla Legge 28/06/2019 n. 58. A tale scopo ha rilasciato parere n. 40 del 12/12/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€ 40.918.464,33	€	14.590.101,72
Spese macroaggregato 103	€ 820.761,67		
Irap macroaggregato 102	€ 2.828.213,67	€	897.416,83
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spesa di personale (A)	€ 44.567.439,67	€	15.487.518,55
(-) Componenti escluse (B)	€ 14.050.152,33	€	867.943,00
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€ 4.817.751,92		
(-) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 25.699.535,42	€	14.619.575,55
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)			

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

Con deliberazione n°29/2022 del Consiglio Provinciale, sono stati riconosciuti e finanziati i seguenti debiti fuori bilancio per euro 130.778,77:

- il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale – Servizio Espropri ha comunicato, con nota prot. n. 41132 del 17/11/2022, l'esistenza di un debito fuori bilancio dell'importo di €. 105.761,97, per spesa in conto capitale; rela-tiva a "Sentenza TAR Calabria n. 677/2018 e Sentenza di ottemperanza n. 1302/2020: Fazio Giovanni/Comune di Scalea+Provincia di Cosenza", relativa ai Lavori di Ampliamento e Sistemazione della Strada "La Buca- Menistalla", riconducibile alla fattispecie di cui al sopracitato art. 194 comma 1 lett. a) (sentenze esecutive);

- Il Dirigente del Settore Edilizia ha comunicato, con nota prot. 41478 del 18/11/2022, l'esistenza di un debito fuori bilancio dell'importo di €. 14.765,28, riferito alla spesa corrente e specificatamente a interessi moratori di cui alla, Sentenza n 145/2019 – Tribunale di Cosenza R.G.873/2015 – Vertenza Banca Sistema spa, riconducibile alla fattispecie di cui al sopracitato art.194 comma 1 lett. a) (sentenze esecutive), del D.Lgs n.267/2000;

- Il Dirigente del Settore Legale - Avvocatura ha comunicato, con nota prot. n. 41137 del 17/11/2022, l'esistenza di un debito fuori bilancio dell'importo di €. 10.251,52, riferito alla spesa corrente e specificatamente a spese legali, di cui sopra alla precisata Sentenza n 145/2019 – Tribunale di Cosenza R.G.873/2015 – Vertenza Banca Sistema spa, riconducibile alla fattispecie di cui al sopracitato art.194 comma 1 lett. a) (sentenze esecutive), del D.Lgs n.267/2000;

Dalle comunicazioni dei responsabili dei servizi non si rilevano nuovi debiti fuori bilancio. Dall'analisi del contenzioso in corso e relativamente alle sentenze che potrebbero originare d.f.b. per i quali dovrà essere attivato il relativo iter di riconoscimento si ritiene che tale valore possa quantificarsi in € 3.204.200,00.

Tali debiti sono tutti derivanti da sentenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con prot.220043574- 01/12/2022, ha provveduto nel corso del 2022 a trasmettere alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente NON ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito, né ha variato quelli in atto.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, tenuto conto che il limite di indebitamento 2022 per l'Ente, è il 10% della somma dei primi tre titoli di entrata del penultimo anno precedente (2020):

2020	2021	2022
...%	17,89%	13,28%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

u

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro		%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€	40.528.799,72	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	49.590.360,91	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	3.653.728,43	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€	93.772.889,06	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	9.377.288,91	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€	12.452.041,33	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	-€	3.074.752,42	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	12.452.041,33	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A) (100)			13,28%

L'Ente, pertanto, ai sensi dell'art.204 co 1 del TUEL non ha la possibilità di assumere nuovi mutui fino al rientro nella misura del 10% pari a € 9.377.288,91.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+		313.080.224,75 €
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-		15.880.705,86 €
3) Restituzione quote Mutui 2022 da rinegoziazione + rate CDP	-		64.404,62 €
TOTALE DEBITO	=		297.135.114,27 €

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 331.345.576,19	€ 327.812.571,31	€ 313.080.224,75
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 3.533.004,88	-€ 14.732.346,56	-€ 15.880.705,86
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (restituzione quote mutui 2022 da rinegoziazione + rate CDP)			-€ 64.404,62
Totale fine anno	€ 327.812.571,31	€ 313.080.224,75	€ 297.155.114,27
Nr. Abitanti al 31/12	684.800,00	684.800,00	670.943,00
Debito medio per abitante	478,70	457,88	442,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 14.046.717,02	€ 13.750.487,34	€ 12.452.041,33
Quota capitale	€ 3.533.004,88	€ 14.732.346,56	€ 15.880.705,86
Totale fine anno	€ 17.579.721,90	€ 28.482.833,90	€ 28.332.747,19

L'Ente nel 2022 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSA ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 *non ha* ricevuto alcuna risorsa indicata nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha applicato* l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 2.500.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente *ha correttamente riportato* i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

Durante l'esercizio 2022, l'Ente *non è* intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato (se ricorre la fattispecie):

- che **sono state utilizzate** le risorse confluite nell'avanzo vincolato ex l. 30 dicembre 2020, n. 178;
- l'Ente è **stato** in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

Entrata	
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ 1.547.408,00
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 1.217.014,00
Totale	€ 2.764.422,00
Spesa	
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 1.219.229,00
Totale	€ 1.219.229,00

L'Organo di revisione ha verificato che **sono state** salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, **non ha** utilizzato :

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	NO
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano il parere favorevole dell'Organo di revisione.

Si dà comunque atto che, con Delibera del Consiglio Provinciale n. 24 del 06/10/2022 è stato approvato il Bilancio consolidato 2021.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio n. 34 del 13/12/2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e-government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali (IVA/2022 e IRAP/2022) e la dichiarazione dei sostituti di imposta (770/2022).

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	739.480.502,76	586.380.232,88	153.100.269,88
C) ATTIVO CIRCOLANTE	270.557.264,70	257.686.433,16	12.870.831,54
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.010.037.767,46	844.056.666,04	165.971.101,42
A) PATRIMONIO NETTO	211.279.048,23	201.556.071,38	9.722.976,85
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	63.801.590,35	47.357.079,88	16.444.510,47
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	527.057.140,81	398.541.234,99	128.515.905,82
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	207.899.988,07	196.612.279,79	11.287.708,28
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.010.037.767,46	844.056.666,04	165.971.101,42
TOTALE CONTI D'ORDINE	20.732.148,78	143.770.464,58	-123.038.315,80

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono le seguenti:

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 270.248.231,40
Fondo svalutazione crediti +	€ 1.246.361,19
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 52.672,53
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 271.547.265,12

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 527.057.140,81
Debiti da finanziamento -	€ 297.185.144,27
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 229.922.026,54

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire		
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.		
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili		
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€	9.722.976,85
Allv	Risultati economici di esercizi precedenti	€	201.556.071,38
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	211.279.048,23

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	63.801.590,35
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€	1.423.401,15
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)		
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€	507.506,70
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	61.870.682,50

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	111.825.304,37	101.683.982,43	10.141.321,94
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	94.768.941,54	73.628.182,05	21.140.759,49
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-13.079.556,56	-14.168.420,24	1.088.863,68
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	6.627.911,83	1.147.935,97	5.479.975,86
IMPOSTE	881.741,25	871.636,35	10.104,90
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	9.722.976,85	1.164.579,76	8.558.397,09

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che non risulta la fattispecie circa la ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

(eventuali) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio **rileva** che non vi sono state gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che qui sono evidenziati sono i seguenti:

1. attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria

la gestione finanziaria risulta svolta nel rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.;

2. continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria

in ordine al presente punto si segnala che il ricorso alle anticipazioni di tesoreria viene effettuato per la maggior parte dell'anno (giorni 211), ciò denota una carenza di liquidità alla quale bisogna porre rimedio, tramite una maggiore riscossione delle entrate;

3. rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

il Collegio dà atto del rispetto di tutti gli obiettivi di finanza pubblica eccettuato il contenimento dell'indebitamento che supera il limite stabilito ex art. 204 TUEL;

4. congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi

L'Organo di revisione rileva che in ordine all'accantonamento della quota di FCDE al 31/12/2022 in rapporto ai crediti per la TEFA, lo stesso risulta iscritto in misura inferiore rispetto ai residui attivi.

Tale tributo che fino al 31.12.2020 veniva riscosso direttamente dai Comuni e successivamente riversato alle Province, dall'1.1.2021 viene incassato dai Concessionari delle riscossioni, i quali accreditano contestualmente al Comune la quota di TEFA inserita in ciascun pagamento effettuato dai contribuenti. L'Organo di Revisione pur consapevole che i Fondi TEFA sono somme proprie il cui rischio di riscossione da parte dell'Ente Provincia dovrebbe essere contenuto, e che le somme iscritte tra i residui attivi come riferito dal responsabile, si riferiscono a somme effettivamente rimosse dai vari Comuni per come risultanti dal SIOPE e non all'accertato, osserva la non congruità dell'appostazione della quota al FCDE soprattutto in funzione dell'importo riportato tra i residui attivi pari a € 12.220.166,46.

Pertanto, anche alla luce dei recenti pronunciamenti di alcune sezioni della Corte dei Conti, suggerisce

di provvedere a ripristinare la congruità del FCDE. Per quanto attiene al Fondo rischi nel risultato di amministrazione è stato allocato un Fondo di €. 16.961.188,4.

Tale accantonamento come riportato nella relazione fornita dall'ufficio finanziario afferisce a una posta di bilancio relativa a Fondi e contributi statali di parti correnti per le annualità pregresse, dove si è rilevate la mancata presenza di idonei residui nella parte relativa alle entrate e nella parte relativa alle spese, determinando la necessità di accantonare in un apposito Fondo la somma di €. 16.961.188,4 nelle more delle necessarie ulteriori verifiche.

5. attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio

Per quanto attiene il Conto Economico, i risultati economici rilevati generali e di dettaglio si ritiene siano attendibili.

6. attendibilità dei valori patrimoniali

Per quanto attiene lo Stato Patrimoniale, è stato rilevato il rispetto dei principi contabili della valutazione e della classificazione dei valori; tuttavia, si ritiene che la componente del Patrimonio Netto debba essere ulteriormente dettagliata distinguendo tra Fondo di dotazione e Riserve.

7. rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel / rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art.188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;

Per quanto attiene al presente punto, il Collegio ha rilevato la puntuale applicazione del disavanzo formatosi sia negli anni precedenti e considerato nel piano di rientro decennale che nell'anno 2022 da finanziare ai sensi dell'art. 188 delle tre annualità.

8. Differenza del saldo di cassa tra il tesoriere e l'Ente

L'Organo di Revisione, così come segnalato in precedente nella presente relazione, ha rilevato che i saldi del Tesoriere e dell'Ente propongono una differenza di 27 centesimi, e tale differenza è da attribuirsi ad un errato riporto del saldo degli esercizi 2016/2017. In ordine a tale differenza, che peraltro si trascina da ben 7/8 esercizi finanziari, l'organo di revisione raccomanda agli uffici competenti e al tesoriere di mettere in atto quanto di competenza al fine di provvedere senza ulteriori indugi alla regolarizzazione dei saldi e dunque, alla parifica dei conti.

9. Indennità di fine mandato per il Presidente

L'Organo di Revisione ha rilevato che non risulta accantonato l'indennità di fine mandato per il Presidente. A tale proposito, raccomanda agli uffici preposti nel corso del presente anno di provvedere all'accantonamento anche per l'anno 2022.

10. Chiusura delle anticipazioni di tesoreria pregresse

L'Organo di Revisione rileva che vi è una differenza di €. 6.434.959,09 nella chiusura delle anticipazioni di tesoreria pregresse.

Come riportato puntualmente anche nella Relazione dell'amministrazione:

"alla provincia è stata concessa un'anticipazione di tesoreria di euro 39.072.037,10. Il conto del tesoriere espone al 31.12.2022 un'anticipazione non rimborsata per euro 9.962.558,66.

L'effettivo utilizzo dell'anticipazione di tesoreria per l'anno 2022 ammonta ad euro 3.527.599,57 e non ad euro 9.962.558,66. Tale differenza è dovuta al persistere dell'errata contabilizzazione da parte del Tesoriere di euro 6.434.959,09 come anticipazione non rimborsata per l'anno 2020. Come riportato nella Determinazione Dirigenziale N° 2021001892 del 23/09/2021, con la quale non è stato parificato il Conto del Tesoriere per l'anno 2020, i fondi dell'Ente al 31.12.2020 presentavano una disponibilità positiva per euro 7.612.534,70, sufficienti all'estinzione dell'anticipazione di tesoreria di euro 6.434.959,09".

A tale proposito, l'Organo di Revisione auspica e raccomanda che tale stato di cose vengano regolarizzato al più presto possibile.

L'Organo di Revisione prende atto di seguenti elementi:

- Rispetto degli equilibri finanziari;
- Rispetto del contenimento di spesa del personale;
- Rispetto dei parametri di deficietarietà;

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

- Rispetto degli ulteriori vincoli di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, con le considerazioni di cui sopra, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, e si invita codesto Ente all'invio dei dati alla BIDAP nei termini di legge.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. VITTORIO CERBINI



DOTT. MICHELE AURELIO



DOTT. GIUSEPPE MOIO

